



# Othello

news

Organo ufficiale della Federazione Nazionale Gioco Othello - F.N.G.O.

ANNO XII - N. 2 - 1996

Spedizione in abbonamento postale 50% Roma - Pubblicazione trimestrale gratuita a carattere informativo

	A	B	C	D	E	F	G	H
1		37	14	36	29	39	52	53
2	25	57	9	10	38	45	44	54
3	26	8	3	4	21	17	46	42
4	20	12	5			6	41	43
5	19	15	7			1	33	34
6	16	18	11	2	13	40	30	47
7	27	50	22	23	35	28	59	48
8	58	32	31	24	51	49	56	55

T. MURAKAMI

50

S. NICOLET 13

XX CAMPIONATO DEL MONDO  
TOKYO 1996

(pagg. 2-4)

È passato ormai più di un anno dalla mia elezione e molti sono gli avvenimenti a cui gli othellisti italiani hanno avuto modo di assistere. Vi confesso che l'onere della "gestione delle cose correnti" che mi sono dovuto assumere non è irrilevante e guardando questi ultimi mesi mi riesce difficile organizzare un discorso lineare, tante sono le intemperie affrontate.

Innanzitutto mi preme qui ringraziare il Direttore di OTHELLOnews per averci confezionato questo ultimo numero. Il lavoro di Alessandro Maccheroni è sempre stato difficile soprattutto perché, non possiamo nascondercelo, i responsabili locali non sempre sono stati efficaci e puntuali, così i ritardi dovuti all'adempimento di funzioni burocratiche necessarie alla spedizione del nostro amato giornalino hanno spesso offuscato i meriti di chi lo ha fatto.

Volgo il pensiero agli amici campani che recentemente hanno organizzato il Campionato Italiano, evento gratificante, ma oneroso, che hanno assolto in maniera più che egregia. L'anno prossimo pare che, considerato il fatto che festeggeremo il ventennale della manifestazione, saranno gli amici laziali ad assumersi questo felice compito, mentre Torino già si candida per l'edizione del 1998.

Non posso certo dimenticare di salutare gli amici della Clementoni che per tutti questi anni ci hanno assistito concretamente e incoraggiato a svilupparci. Forse molti di voi sapranno solo ora che questo numero di OTHELLOnews è l'ultimo che nasce sotto la stella di quella gloriosa casa editrice, infatti il marchio è quest'anno passato di mano ed è stato acquistato dalla Mattel. Voglio ricordare che la spedizione dei due numeri del 1996 della nostra rivista è dovuta, come sempre, al loro intervento finanziario che quest'anno si è anche concretizzato nell'invio a Bruxelles della squadra che l'anno scorso non si recò ai Campionati del Mondo in Australia. La presenza alla manifestazione di Lucca Games di marzo è anch'essa dovuta a Clementoni. Troppo lungo sarebbe elencare quante cose sono state fatte in questi anni, valga qui un sintetico, ma sentito, grazie da tutti noi!

Come poi tacere l'impegno che già quest'anno si è assunta Mattel, avendo essa finanziato gran parte del viaggio in Giappone di Roberto Sperandio, fresco Gran Maestro italiano e titolato in quanto vincitore del Grand Prix Italiano. Spiace che Benedetto Romano, né la FNGO, abbia potuto coprire la differenza mancante, ma alla luce dei risultati (Roberto si è classificato al quinto posto) dobbiamo essere orgogliosi dell'obiettivo raggiunto. Non posso decisamente dimenticare Elisabetta Vecchi che ha rappresentato anch'essa il nostro paese ai recenti XX Campionati del mondo a Tokyo, recandosi colà a sue spese.

Si apre ora un periodo di rinnovamento e di indeterminazione, infatti proprio mentre scrivo queste righe, sono in contatto con Mattel per definire il suo intervento in seno alla FNGO che senz'altro saprà rendersi utile alla continua diffusione del nostro gioco prediletto, d'ora in poi affiancata da questo importantissimo marchio. Serriamo i ranghi e ripartiamo!

Quest'anno non posso dimenticare l'impegno di Benedetto Romano (<http://www.synapsis.it/UW/roland/fngo.htm>) e di Donato Barnaba (<http://www.mclink.it/personal/MC1053>) che hanno messo a disposizione degli othellisti mondiali, pagine sul Word Wide Web di internet dedicate alla FNGO. Il mio impegno, accanto a quello di Beppi Menozzi nella costituzione di una mailing list ([fngo@cis.it](mailto:fngo@cis.it)), di altre pagine (<http://www.cis.it/labyrinth/othello>), della creazione e partecipazione a tornei telematici (Genova IOS tournament, OSO e Ladder 2-week) e, in futuro, di un newsgroup ([it.hobby.giochi.othello](mailto:it.hobby.giochi.othello)), vanno nella direzione di un completamento dell'opera.

Devo ancora ringraziare Marc Tastet che si è ottimamente interfacciato con noi per accogliere i risultati dei tornei italiani significativi nella Classifica Lazard (la classifica "europea" che è disponibile sul WWW all'indirizzo <http://lamsade.lamsade.dauphine.fr/~lazard/classement.www>). Anche l'IIOA (International Internet Othello Association), nella persona di Hugo Calendar, hanno accolto i nostri tornei (<http://www.armory.com/~iioa/ratings/preliminary.text>) generando quindi una terza graduatoria che, unita alla Classifica Privitera, a mio giudizio non fa che confermarci la bontà dell'algorithm studiato per il nostro rating (e che motivazioni linguistiche a lungo dibattute sulla rete mi impongono, d'ora in poi, a non chiamare mai più in questo modo).

Mi preme infine fare un appello a tutti gli othellisti italiani acciocché rapidamente si mettano in regola con il pagamento della esigua quota sociale (L. 15.000 versabili comodamente sul Conto Corrente Postale, o consegnabili ai responsabili locali, o, ancora, ai responsabili nazionali che certamente spesso incontrate alle tappe del Grand Prix Italiano) perché forse l'anno prossimo non tutti gli appartenenti all'indirizzario riceveranno più come di consueto OTHELLOnews. Si sono candidati a succedere all'oneroso compito di Direttore della testata sia Donato Barnaba che Elisabetta Vecchi e il CDN non ha ancora deliberato, ma ciò che interessa tutti è che molto probabilmente ci sarà un primo periodo, con l'avvento di Mattel, nel quale il nostro giornalino sarà costruito più artigianalmente, come accade ad esempio per Forum (francese) e per Othello (australiano) e quindi la nuova rivista verrà inviata solo e soltanto ai Soci. Si è aperta la consultazione sull'opportunità di dare un nome più italico alla rivista e invito tutti a proporre dei nomi validi, preferibilmente attraenti.

Grazie alle comunicazioni telematiche, alcuni membri del CDN e molti responsabili locali sono ora più vicini e sempre più efficace, almeno mi auguro, sarà lo sviluppo delle nostre attività. Diamoci da fare e che ognuno faccia la sua parte.

# Grazie

*Dopo 17 anni il marchio dell'Othello passa di mano tra la CLEMENTONI e la MATTEL. Personalmente non sono a conoscenza di quali siano i motivi di questo passaggio e tanto meno di cosa questa vicenda comporterà per il futuro della FNGO, mi pare però opportuno e doveroso in questa circostanza rivolgere un grazie di cuore a chi per tutti questi anni è stato il sostegno e la spinta per tutto il movimento othellistico in una realtà che certo travalicava il mero interesse commerciale. Chi vi scrive ha mosso i primi passi nel mondo dei giochi proprio 17 anni fa all'indomani della cessione del marchio da parte della Baravelli. Fu subito chiaro che la CLEMENTONI vedeva nell'Othello uno dei fiori all'occhiello della propria produzione, credeva nella qualità del gioco e lo riteneva degno di affiancare i più tradizionali e classici Scacchi, Dama o Go. Non uno dei tanti giochi destinati al successo di una sola stagione, ma un vero e proprio cult dell'universo ludico. E se di certo il Patron della ditta Mario Clementoni credeva nell'Othello, un entusiasmo del tutto particolare dimostrò poi suo figlio Stefano a cui venne affidato l'incarico di curare i rapporti e sollecitare la realtà agonistica. Con tutti noi (soprattutto i più anziani) Stefano è sempre stato più un amico che un semplice sponsor. Sempre pronto a recepire le esigenze dei giocatori, a sostenere i progetti più ambiziosi e a divertirsi con noi come ben sa soprattutto chi ha avuto la fortuna di partecipare alle gare iridate. A lui si debbono tra l'altro l'organizzazione del mitico mondiale di Milano (che ha segnato l'inizio dell'era del campionato per nazioni) e di quello di Atene, l'appoggio morale e materiale alla creazione della FNGO e l'idea di questo stesso giornalino.*

*A nome mio personale e di tutta la FNGO non posso che rivolgere un grazie sincero a tutta la famiglia Clementoni. Alla subentrante MATTEL auguro di riuscire a operare con lo stesso entusiasmo e competenza di chi li ha preceduti.*

ALESSANDRO MACCHERONI

In questo numero: **Grazie / XX Campionato del mondo di Othello - Tokyo 1996 / Rinnovo delle quote sociali / XIX Campionato italiano assoluto - Torre del Greco / IX Campionato Italiano di Categoria / XII Gran Maestro / L'angolo del rating / Dan aggiornati / Il solito Beppi Menozzi / Ad una esordiente la terza edizione de "Il grande B" / Albo d'oro dell'Othello / Prima festa dell'amicizia italo-belga / Grand Prix Europeo / Othello Summer Olympics su Internet / Il coefficiente di Brightwell / Calendario delle manifestazioni**

# XX Campionato del mondo di Othello TOKYO 1996

Hotel Palace, giovedì 7 novembre c.a. Ormai ci siamo, tutto è pronto, sta per iniziare il 20° mondiale di Othello. Sono ben ventidue i pretendenti al titolo e tutti molto agguerriti, ma sicuramente il favorito è Takeshi Murakami il vincitore del Campionato Giapponese open division. L'organizzazione è semplicemente fantastica, Mr. Tsukuda ha provveduto a non far mancare niente. Pochi minuti al primo incontro e si respira sempre più un'aria nervosa che fa salire la tensione al punto giusto.

Elisabetta Vecchi se la deve vedere contro lo statunitense David Parsons e io contro l'inglese Garry Edmead, entrambi cediamo ai più esperti avversari. Nel secondo turno Elisabetta tira fuori una bella apertura contro Mine che a sua volta riesce a sfruttare al meglio la parità e ad aggiudicarsi la partita.

Io riesco a chiudere Marc Tastet e a trovare un non facile finale per vincere la partita. Murakami è a punteggio pieno. Rose è sottotono, gli inglesi ci sono. Ancora una volta Elisabetta esce in vantaggio contro Penloup dall'apertura ma sbaglia completamente il finale e si ritrova con uno score di 0/3. Sull'altro fronte io mi ritrovo contro lo svedese Hugo Calendar e dopo qualche perplessità in apertura riesco ad impor-mi col passare delle mosse. Intanto Murakami non ha problemi con Bintsu Andriani, Feinstein dopo aver fatto fuori Shaman e Rose cede a Karsten Feldborg. Plowman batte Shaman che è totalmente irriconoscibile mentre Edmead continua a prendere punti.

Nel quarto turno finalmente Elisabetta colleziona una

vittoria contro il simpatico ungherese Saska. Io riesco a vincere contro Feinstein senza sudare più di troppo e mi ritrovo proiettato nelle primissime posizioni. Sugli altri tavoli si registrano le vittorie di Murakami contro Feldborg, Plowman contro Parsons, Nicolet contro Mine e di Shaman contro Rose.

Chi si aspettava un Brian Rose capace di lottare con Murakami e Co. rimarrà molto deluso.

Nel quinto turno i miei sogni di gloria vengono spenti da un Nicolet in brillante forma mentre Elisabetta proprio non riesce a giocare al meglio cedendo anche contro Alard.

Sul primo tavolo Plowman deve cedere a Murakami dopo una partita molto combattuta, cosicché rimane Edmead dietro il nipponico dopo aver regolato Feldborg.

Sesto incontro, Italia-Belgio 2 a 0: Elisabetta liquida Daix ed io batto Alard. Nel frattempo Edmead batte Murakami con un'apertura davvero interessante (È un serpente che in Italia ha giocato per diversi anni Francesco Marconi).

Nel settimo turno proprio io devo giocare contro Murakami e non mi rimane che lasciargli cinquanta pedine! Mentre Vecchi batte Calendar 33 a 31. Edmead perde contro Nicolet. Termina la prima giornata di ostilità.

Il giorno seguente Elisabetta perde contro Rose ed io contro Mine mentre Takeshi Murakami ristabilisce l'ordine dei primi prevalendo contro Nicolet.

Nella partita successiva Elisabetta si ritrova contro

	A	B	C	D	E	F	G	H
1		37	14	36	29	39	52	53
2	25	57	9	10	38	45	44	54
3	26	8	3	4	21	17	46	42
4	20	12	5	○	●	6	41	43
5	19	15	7	●	○	1	33	34
6	16	18	11	2	13	40	30	47
7	27	50	22	23	35	28	59	48
8	58	32	31	24	51	49	56	55

T. MURAKAMI 50      S. NICOLET 13

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	59	60	46	54	35	53	51	50
2	56	55	25	45	31	34	49	52
3	33	37	24	11	6	30	21	38
4	36	26	27	○	●	12	44	40
5	28	13	5	●	○	1	22	39
6	32	29	10	4	3	2	20	23
7	47	48	8	9	7	19	41	43
8	57	58	16	17	14	15	18	42

S. NICOLET 29      T. MURAKAMI 35

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	38	37	22	15	19	20	59	60
2	39	40	13	14	11	12	58	48
3	18	17	8	1	4	16	28	47
4	27	26	9	○	●	5	21	34
5	30	10	2	●	○	7	35	36
6	23	31	6	3	29	25	24	33
7	32	51	43	50	45	44	55	42
8	41	57	52	56	46	53	49	54

J. FEINSTEIN 28      G. EDMEAD 36

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	52	35	22	24	27	56	55	58
2	26	47	9	11	17	54	50	59
3	21	8	3	4	10	19	34	57
4	25	13	5	○	●	6	46	42
5	16	14	7	●	○	1	36	41
6	15	29	12	2	18	28	39	48
7	20	53	30	32	31	23	45	50
8	51	44	37	33	43	40	38	49

T. MURAKAMI 31      G. EDMEAD 33

Jensen e contro un'apertura che conosce molto bene... risultato una vittoria per lei. Io ho circa dieci minuti per trovare la vittoria contro Plowman nelle ultime tredici mosse, ma lascio che il tempo prenda il sopravvento ritrovandomi con pochi secondi nelle ultime due mosse ciccando anche il pareggio, ...bravo.

Nel decimo turno l'Ohyanagi vince contro Elisabetta e io mi rifaccio contro Parsons riuscendo a vincere dopo aver recuperato piano piano una non buona apertura.

Murakami batte Feinstein, Nicolet liquida Rose ed Edmead vince contro Mine.

Negli ultimi tre turni non mi serve vincere ancora contro Feldborg, Daix e l'Ohyanagi perché mi ritrovo quinto a pari merito con Plowman (Alla cena di addio scoprirò di essere arrivato sesto per scarto cosicché Guy si porterà via la coppa del quinto posto! ...veramente simpatico).

Elisabetta rimane a quattro vittorie su tredici.

La classifica finale vede nell'ordine:

Murakami, Feinstein, Nicolet ed Edmead con l'Inghilterra prima delle formazioni a squadre. Il giorno successivo Murakami soffre non poco contro Edmead (2-1) e Nicolet prevale contro Feinstein dopo tre partite molto eccitanti.

Edmead vince il terzo posto contro il compagno Joel Feinstein mentre Takeshi Murakami non ha problemi contro Nicolet a conquistare meritatamente il suo primo titolo mondiale.

È stato davvero un mondiale da ricordare volentieri vista la mia buona prestazione, ma anche Elisabetta tutto sommato si è comportata bene... forse le è mancato il colpo decisivo in più di una occasione ma le potenzialità ci sono.

Comunque inizio a credere che l'Italia potrà ben fare nei prossimi mondiali basta volerlo...

N.B. Quest'anno per la prima volta ci sono stati premi in denaro: ben 3,000 \$ per il primo; 2,000 \$ al secondo e 1,000 \$ al terzo e allora che aspettate a studiare un po' di più?

R. SPERANDIO

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	49	27	20	25	40	34	41	60
2	28	50	23	19	33	32	59	58
3	16	5	2	3	14	21	36	39
4	13	8	1	○	●	6	31	51
5	24	7	4	●	○	42	45	48
6	26	11	10	9	18	17	46	47
7	43	44	29	15	12	37	55	57
8	38	35	22	30	52	53	54	56

G. EDMEAD 26      T. MURAKAMI 38

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	55	45	16	42	41	21	50	51
2	44	54	11	8	20	18	46	52
3	10	5	2	3	15	19	29	40
4	13	12	1	○	●	6	24	47
5	14	7	4	●	○	36	43	37
6	25	27	9	17	22	38	39	49
7	26	60	33	30	28	23	48	58
8	59	56	32	31	35	34	57	53

G. EDMEAD 29      T. MURAKAMI 35

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	59	25	24	23	35	39	56	55
2	18	45	7	6	26	36	44	48
3	17	16	2	3	33	32	47	42
4	8	5	1	○	●	34	37	50
5	12	11	4	●	○	15	38	49
6	22	19	13	9	10	31	40	52
7	60	21	14	20	30	41	53	54
8	51	43	46	27	28	29	58	57

K. FELDBORG 23 R. SPERANDIO 41

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	50	34	27	26	19	33	28	
2	51	43	29	20	18	17	58	25
3	55	45	16	14	2	10	11	22
4	54	44	1	○	●	7	13	24
5	47	46	6	●	○	5	12	23
6	41	40	35	30	4	3	8	21
7	56	49	31	32	9	15	48	57
8	52	53	42	39	36	37	38	59

E. JENSEN 27 E. VECCHI 36

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	51	56	45	24	35	34	57	58
2	38	55	9	14	29	28	43	44
3	37	8	3	4	25	40	41	54
4	22	12	5	○	●	6	17	53
5	21	13	7	●	○	1	36	42
6	16	23	11	2	10	32	52	59
7	49	39	18	19	26	15	46	60
8	48	33	30	27	20	31	47	50

T. MURAKAMI 40 M. TASTET 24

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	59	25	24	23	35	39	56	55
2	18	45	7	6	26	36	44	48
3	17	16	2	3	33	32	47	42
4	8	5	1	○	●	34	37	50
5	12	11	4	●	○	15	38	49
6	22	19	13	9	10	31	40	52
7	60	21	14	20	30	41	53	54
8	51	43	46	27	28	29	58	57

K. FELDBORG 23 R. SPERANDIO 41

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	50	34	27	26	19	33	28	
2	51	43	29	20	18	17	58	25
3	55	45	16	14	2	10	11	22
4	54	44	1	○	●	7	13	24
5	47	46	6	●	○	5	12	23
6	41	40	35	30	4	3	8	21
7	56	49	31	32	9	15	48	57
8	52	53	42	39	36	37	38	59

E. JENSEN 27 E. VECCHI 36

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	51	56	45	24	35	34	57	58
2	38	55	9	14	29	28	43	44
3	37	8	3	4	25	40	41	54
4	22	12	5	○	●	6	17	53
5	21	13	7	●	○	1	36	42
6	16	23	11	2	10	32	52	59
7	49	39	18	19	26	15	46	60
8	48	33	30	27	20	31	47	50

T. MURAKAMI 40 M. TASTET 24

### CLASSIFICA DOPO 13 TURNI

	pt.	naz.
1 Takeski Murakami	11	Japan
2 Joel Feinstein	10	England
3 Stephane Nicolet	9.5	France
4 Garry Edmead	9.5	England
5 Guy Plowman	8	England
6 Roberto Sperandio	8	Italy
7 Karsten Feldborg	7.5	Denmark
8 Tatsuya Mine	7.5	U.S.A.
9 David Shaman	7.5	Belgium
10 David Parsons	7.5	U.S.A.
11 Brian Rose	7	U.S.A.
12 Dominique Penloup	7	France
13 Marc Tastet	6	France
14 Takashi Nishimura	6	Japan
15 Erik Jensen	6	Denmark
16 Amdriani Bintsia	5	Madagascar
17 Masaki Ohyanagi	5	Japan
18 Serge Alard	5	Belgium
19 Elisabetta Vecchi	4	Italy
20 Hugo Calendar	4	Sweden
21 Daix Alain	1	Belgium
22 Gabor Molnar-Saska	1	Hungary

### CLASSIFICA DOPO LE FINALI

- 1 Takeshi Murakami
- 2 Stephane Nicolet
- 3 Garry Edmead
- 4 Joel Feinstein

#### Squadre

1) Inghilterra	27,5
2) Francia	22,5
3) Giappone	22
4) USA	22
5) Danimarca	13,5
6) Belgio	13,5
7) Italia	12
8) Svezia	4
9) Madagascar	4
10) Ungheria	1

**RINNOVO DELLE QUOTE SOCIALI**  
 Sono in pagamento le quote sociali per  
 l'anno 1997 fissate secondo il seguente importo:  
**SOCIO EFFETTIVO LIRE 15.000**  
 L'importo della quota associativa va versato  
 sul c/c postale n. 14736623 intestato a:  
**FNGO c/o Luigi Puzzo**  
**Via Contessa di Bertinoro 6, - 00162 ROMA**

# Torre del Greco XIX Campionati Italiani Assoluti Romano profeta in patria

Dieci maestri a contendersi il titolo assoluto in una sfida che dopo il ritiro del "cannibale" Marconi non vede un favorito netto, ma almeno una quaterna di giocatori in grado di contendersi la vittoria. In effetti il campione uscente Romano, il milanese Barnaba e le SS romane Silvola e Sperandio appaiono un gradino al di sopra degli altri contendenti, ma il lotto dei rincalzi non appare affatto rassegnato in partenza alla sconfitta. La formula della gara è la solita: due giornate di gare con un primo girone italo-svizzero su sette turni che qualificherà i magnifici otto, quindi l'elettrizzante lotteria dell'eliminazione diretta pronta a sovvertire i risultati acquisiti.

Due i giocatori eliminati dalla fase di qualificazione: Luigi Lamberti ed Elisabetta Vecchi. Donato Barnaba chiude al comando la prima giornata lasciando intravedere una precisa volontà di riscatto sul risultato della precedente edizione che ricorderete avvelenata da una coda polemica. Tra i qualificati piace sottolineare la presenza del "vecchietto" Biagio Privitera rimasto ormai il solo decano in attività.

Parte la gara ad eliminazione diretta con i seguenti accoppiamenti e risultati:

Barnaba-Menozi	41-23,	44-20	
Romano-Tucci	49-15,	31-32,	40-24
Silvola-Stanzione	39-25,	57-7	
Sperandio-Privitera	51-13,	31-33,	32-32

Come si può notare sia Romano che Sperandio devono sudarsi una qualificazione al terzo turno ed è solo la differenza pedine che elimina l'ottimo Privitera (chi è causa del suo mal pianga se stesso).

Se pur sconfitti di misura Tucci e Biagio dovranno poi accontentarsi rispettivamente del 7° ed 8° posto, mentre Pierluigi Stanzione conquisterà la quinta piazza ai danni del bravo Giuseppe Menozzi.

Semifinali: Barnaba incontra Romano, è la replica della finale del '95, ma Donato non sa prendersi la rivincita lasciando il passo al napoletano che vince in due partite 47 a 17 e 38 a 26. Più sofferta la vittoria di Silvola su Sperandio. Andrea deve infatti risalire una sconfitta iniziale per 64 a 0 e ci riesce con due risultati perentori: 39 a 25 e 44 a 20. Terzo posto per Barnaba che regola il suo avversario solo alla partita di spreggio disputata per comune accordo con soli 5' di tempo di riflessione. La finale invece è a senso unico. Ancora una volta Silvola giunto ad un passo dal risultato di prestigio si disunisce al contrario del suo avversario che vince in due sole manche: 43 a 21 e 37 a 27. Benedetto Romano ribadisce così la sua superiorità a livello nazionale peccato non vederlo impegnato sulla ribalta iridata. Ottima l'organizzazione della competizione, ma per Torre del Greco questa no è certo una novità.

## CLASSIFICA FINALE

- 1 B. Romano
- 2 A. Silvola
- 3 D. Barnaba
- 4 R. Sperandio
- 5 P. Stanzione
- 6 G. Menozzi
- 7 A. Tucci
- 8 B. Privitera
- 9 E. Vecchi
- 10 L. Lamberti

# IX Campionato Italiano di Categoria

Un dato poco confortante che emerge da questa nona edizione del Campionato Italiano di Categoria è l'affluenza ridotta. Solo 12 giocatori a contendersi questo titolo temo che sia un record negativo. Peraltro Torre del Greco si era sempre dimostrata una piazza ricca di giocatori e, semmai, carente di campioni. Se la memoria non ci inganna nella città campana era stato organizzato il torneo che in assoluto aveva avuto la maggior affluenza (poco meno di 50 unità) e lo stesso Campionato di categoria già organizzato 5 anni fa aveva visto ai nastri di partenza 25 giocatori. È un dato che la popolazione di othellisti stia diminuendo (confrontare le classifiche rating per credere), un dato su cui la FNGO dovrà meditare per correre ai ripari e reinventarsi una politica che sappia sopperire alla scomparsa delle molte manifestazioni ludiche che facevano da serbatoio alla popolazione agonistica.

Chiuso questo doveroso preambolo si può ben dire che seppur in pochi i giocatori hanno saputo dar vita ad un torneo quanto mai vitale ed interessante. La formula prevedeva il solito italo-svizzero su sette turni per qualificare gli otto migliori e, novità di quest'anno, una seconda fase su due gironi da quattro sulla falsa riga di quanto accade nel Gran Maestro con i primi dei due gironi ad affrontarsi nella finale.

Eliminati nella prima giornata D'Amico, Tedesco, Maria Serena Vecchi e Scarpa le partite dei due giorni danno luogo alle seguenti classifiche:

GIRONE A		GIRONE B	
	<i>p.ti</i>		<i>p.ti</i>
1 Capuozzo	3	1 Fasce	3
2 Castellano	2	2 Corradi	2
3 Moretti	1	3 Fanello	1
4 Pfister	0	4 Jovine	0

Prende vita così una finale al calor bianco tra due giocatori oramai ad un passo dalla qualifica di maestro: Marcello Capuozzo ed il Presidente Paolo Fasce. Paolo vince la prima partita per 48 a 16. Più equilibrata la seconda in cui è Capuozzo ad aver la meglio per 34 a 30. Si va così al terzo e decisivo incontro dove Marcello regola Paolo con uno stretto 36 a 28. Soddisfazione per il campano ed un pizzico di rammarico per il Presidente che vede sfuggirsi un titolo a lungo inseguito.

## CLASSIFICA FINALE

- 1 M. Capuozzo
- 2 P. Fasce
- 3 G. Castellano
- 4 F. Corradi
- 5 R. Fanello
- 6 M. Moretti
- 7 G. Jovine
- 8 V. Pfister
- 9 M. D'Amico
- 10 M. Serena Vecchi
- 11 N. Scarpa

# XII GRAN MAESTRO Roma

## 26/27-10-1996

Anche per l'edizione '96 sembra che dovessero partecipare tutti i primi 8 giocatori della classifica Rating, ma, si sa, le cose belle sono uniche e difficilmente ripetibili, e così a 4 gg. dal torneo Marconi declina l'invito per motivi di lavoro e lo scarso preavviso consente solo a Guercini di poter aderire. Si formano così i 2 giorni composti da:

### Girone A

Romano Benedetto  
Sperandio Roberto  
Stanzione Pierluigi  
Guercini Americo

### Girone B

Barnaba Donato  
Silvola Andrea  
Tucci Alessandro  
Perotti Mauro

Il ripescaggio fino alla 13ª posizione non sminuisce l'importanza dell'evento, che rimarrà combattuto fino all'ultimo turno e con risultati tutt'altro che scontati.

Sicuro favorito del girone A risulta essere Roberto, nonostante il due volte Campione Italiano Benedetto ed un altrettanto valido Pierluigi (vincitore di 2 tappe del Grand Prix); la parte del fanalino

di coda la ricopriva egregiamente Americo. Più confuso l'altro gruppo con Donato e Andrea sicuri pretendenti, ma con Tucci possibile terzo incomodo (domandate agli stranieri che hanno partecipato al torneo internazionale di Firenze); fanalino di coda Mauro assente anch'egli da lungo tempo dalle scacchiere.

Tutto normale nel 1° Turno con Sperandio che vince con Stanzione, Barnaba con Perotti e Silvola con Tucci; Romano, che dimostra (non sempre elegantemente) di avere qualche problema con l'orologio quando è sotto pressione, perde per tempo contro Guercini. È sempre quest'ultimo che nel turno successivo strappa, con il minimo scarto, la vittoria a Sperandio portandosi così in testa alla classifica provvisoria del proprio girone (ultimo Stanzione). Nel girone B è invece Silvola che, vincendo contro il suo (ormai ex) eterno rivale Barnaba, diventa capoclassifica (ultimo Tucci).

La gloria è fugace e così nel 3° turno i due mattatori vengono bruscamente riportati alla realtà da Stanzione (64-00) e da Perotti (46-18). Alla fine dei primi tre turni di qualificazione le classifiche sono le seguenti:

### Girone A

Guercini Americo	4
Sperandio Roberto	4
Stanzione Pierluigi	2
Romano Benedetto	2

### Girone B

Perotti Mauro	4
Silvola Andrea	4
Barnaba Donato	2
Tucci Alessandro	2

Guercini e Perotti danno prova che la classe non è acqua, al contrario di Romano e Barnaba in piena crisi d'identità.

Si riparte agguerriti per il 4° turno, chi deciso a confermare la propria egemonia, chi convinto di dover ancora dare il meglio. In questo turno solo Sperandio, vincendo, ripete il risultato dell'andata mentre, a testimonianza dell'estremo equilibrio, Guercini, Silvola e Barnaba, quest'ultimo decisamente in giornata no, perdono rispettivamente da Romano, Tucci e Stanzione.

È finalmente nel 5° turno che Romano si ricorda di essere il Campione d'Italia, un po' in ritardo, decidendo di sfoderare tutta la sua classe regolando il malcapitato Stanzione con un secco 64-00. Sperandio questa volta non si distrae e liquida Guercini 42-22. Nel girone B Silvola e Tucci raggiungono in testa Perotti mentre Barnaba mentalmente si prepara a giocare la sfida settimo-ottavo posto.

Estremamente interessanti sono a questo punto le classifiche dei due gironi

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	57	44	41	39	43	42	56	53
2	60	59	40	30	31	50	51	48
3	38	28	23	29	5	8	11	16
4	37	25	26	○	●	4	9	15
5	34	24	6	●	○	1	7	14
6	35	33	21	12	3	2	10	52
7	36	55	32	18	17	13	49	19
8	58	45	27	46	22	20	47	54

M. PEROTTI 28 R. SPERANDIO 36

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	48	52	46	49	51	50	53	43
2	47	44	39	55	13	54	45	42
3	32	19	20	7	6	27	23	24
4	34	18	16	○	●	14	11	25
5	35	28	5	●	○	1	8	21
6	33	37	17	4	3	2	22	26
7	36	56	10	9	12	15	58	41
8	57	40	29	38	31	30	59	60

R. SPERANDIO 38 M. PEROTTI 26

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	56	43	40	26	41	21	58	51
2	39	55	46	27	22	20	57	18
3	37	38	30	25	5	8	13	16
4	36	28	11	○	●	4	9	14
5	34	17	6	●	○	1	7	50
6	35	33	24	12	3	2	10	15
7	48	44	23	32	31	29	54	19
8	47	49	42	52	45	53	59	60

M. PEROTTI 26 R. SPERANDIO 38



	A	B	C	D	E	F	G	H
1	53	54	26	27	23	24	49	48
2	38	52	13	21	14	18	43	45
3	17	10	3	6	15	20	29	36
4	25	8	11	○	●	4	19	33
5	28	9	7	●	○	1	30	34
6	55	12	16	2	22	5	35	42
7	56	47	37	32	40	31	58	57
8	50	51	44	39	41	46	59	60

R. SPERANDIO 31      A. GUERCINI 33

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	54	53	22	43	24	23	48	51
2	55	39	30	21	20	18	50	52
3	56	34	15	14	5	17	10	25
4	36	35	7	○	●	4	9	19
5	49	13	6	●	○	1	12	26
6	38	40	41	16	3	2	28	27
7	47	42	25	11	8	37	60	57
8	45	46	44	33	32	31	59	58

M. PEROTTI 39      A. SILVOLA 25

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	57	58	41	59	43	42	50	49
2	36	56	40	38	39	44	46	51
3	35	31	37	28	15	11	45	18
4	30	32	10	○	●	6	17	21
5	33	27	9	●	○	1	7	14
6	29	20	19	4	3	2	8	48
7	34	54	24	12	5	13	54	47
8	55	26	23	25	16	22	53	52

R. SPERANDIO 41      B. ROMANO 23

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	52	60	59	54	53	55	56	58
2	51	37	26	28	10	12	57	42
3	33	32	27	25	5	11	23	17
4	38	35	7	○	●	4	14	41
5	36	9	6	●	○	3	13	18
6	39	34	21	16	1	2	15	40
7	44	47	22	20	8	19	49	48
8	45	46	43	29	30	24	31	50

B. ROMANO 26      R. SPERANDIO 38

### Girone A

Sperandio Roberto	8
Romano Benedetto	6
Guercini Americo	4
Stanzione Pierluigi	2

### Girone B

Tucci Alessandro	6
Perotti Mauro	6
Silvola Andrea	6
Barnaba Donato	2

soprattutto in vista dell'ultimo e decisivo incontro, che termina con i seguenti risultati

Sperandio-Romano	41-23
Guercini-Stanzione	27-37
Tucci-Barnaba	38-26
Perotti-Silvola	39-25

Le classifiche alla fine dei 6 turni di qualificazione è:

### Girone A

Sperandio Roberto	10
Romano Benedetto	6
Guercini Americo	4
Stanzione Pierluigi	4

### Girone B

Perotti Mauro	8
Tucci Alessandro	8
Silvola Andrea	6
Barnaba Donato	2

che portano alle seguenti partite, e relativi risultati, di finale e finaline:

1°-2°	
Sperandio-Perotti	3:0

3°-4°	
Tucci-Romano	2:1
5°-6°	
Silvola-Guercini	2:0

7°-8°	
Stanzione-Barnaba	2:0

Ovvi complimenti all'ottimo Roberto, che vince il suo primo titolo importante a conclusione (eccezion fatta per i C.I. di Torre del Greco) di un buon anno. Ha dimostrato di avere tutte le carte in regola per lasciare il segno sia nell'othello Italiano che in quello, gli auguriamo, Internazionale. Meno ovvi, poiché inaspettati ma ugualmente sentiti, complimenti all'ex Presidente Perotti, con un ottimo 4/6 nelle partite di qualificazione ed un meritato secondo posto.

Buoni i risultati di Tucci e Guercini, un po' meno quelli di tutti gli altri che avrebbero potuto (o dovuto?) fare meglio.

Ancora una volta il Comitato Regionale Lazio, nonostante la crisi, conferma di essere l'unico in grado di sfornare e formare giocatori validi in numero superiore a qualsiasi altro C.R. Ci sarà qualcuno in grado di tenergli testa? Per chi dovesse pensarla diversamente ricordo che esiste la possibilità di organizzare sfide che, se opportunamente formulate, saremo ben lieti di accettare.

ANDREA SILVOLA

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	58	54	42	38	43	29	46	44
2	59	53	23	37	25	28	39	45
3	35	52	30	10	7	8	20	18
4	32	34	15	○	●	4	19	17
5	33	26	11	●	○	1	9	16
6	27	36	14	6	3	2	5	24
7	41	57	40	22	12	13	50	56
8	60	47	31	21	48	49	55	51

M. PEROTTI 25      A. TUCCI 39

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	59	54	39	21	34	20	35	49
2	40	58	37	36	18	19	46	15
3	50	31	11	29	9	16	12	25
4	57	30	22	○	●	4	13	14
5	47	38	27	●	○	1	5	24
6	50	56	32	6	3	2	8	17
7	53	51	44	23	7	10	48	33
8	55	52	28	43	26	41	42	45

A. TUCCI 46      A. SILVOLA 18

# CLASSIFICA FNGO OTTOBRE 1996

	<i>nome</i>	<i>cat.</i>	<i>rat.</i>	<i>var.</i>	<i>part.</i>
1	Marconi Francesco	-M-	1724	-	482
2	Sperandio Roberto	-M-	1704	+18	274
3	Romano Benedetto	-M-	1617	+7	282
4	Silvola Andrea	-M-	1611	+30	487
5	Tucci Alessandro	-M-	1584	+194	244
6	Barnaba Donato	-M-	1576	+16	446
7	Perotti Mauro	-M-	1537	+89	448
8	Stanzione Pierluigi	-M-	1532	+186	423
9	Venerito Marco	-M-	1425	-	112
10	Antonelli Stefano	-M-	1370	-	183
11	Privitera Biagio	-M-	1354	+93	243
12	Guercini Americo	-M-	1336	+33	209
13	Menozi Giuseppe	-M-	1328	+14	187
14	Vecchi Elisabetta	-M-	1280	-146	327
15	Lamberti Luigi	-M-	1270	-69	247
16	Sperandio Damiano	-M-	1270	-	123
17	Buccoliero Gianfranco	A(2)	1254	+15	126
18	Castellano Giorgio	A(1)	1221	+128	196
19	Capuzzo Marcello	-M-	1210	-33	132
20	Fasce Paolo	A(1)	1204	+97	238
21	Signorini Claudio	A	1183	-25	127
22	Michelotti Guido	A	1179	+81	57
23	Castaldo Maurizio	A	1171	-	235
24	Colao Luca	A	1141	-	67
25	Comerci Michele	A	1132	+77	327
26	Conti Silvia	A	1095	+9	113
27	Brienza Mauro	A	1067	-	83
28	Mutti Andrea	A	1041	+94	38
29	Pellegrini Francesco	A	1038	-	59
30	Corradi Federica	A	997	+232	95
31	Lamia Salvatore	A	971	-	218
32	Voicu Andres	A	970	-22	27
33	Gasparini Gianni	A	968	-	37
34	Moretti Marco	A	967	+3	176
35	Fanello Roberto	A	954	-120	226
36	Sabia Corrado	I	950	-	14
37	Bianchi Paolo	A	937	-16	155
38	Panariello Francesco	A	932	-	110
39	Conti Anna Maria	I	908	-	2
40	Cevasco Alessandro	I	905	-	14
41	Scarpa Narciso	A	889	-60	35

42	Bellini Emanuele	B	880	+76	21
43	Calcagno Benedetto	B	879	-	27
44	Mazzone Giuseppe	B	874	-	30
45	Montarsolo Fabio	B	868	-	18
46	D'Amico Massimo	I	852	E	14
47	Sodano Vincenzo	I	848	-	13
48	Lorenzoni Paolo	B	843	-	23
49	Venerandi Fabrizio	B	835	-	82
50	Corradini Carlo	B	820	+49	67
51	Diodati Pierdario	B	817	-	36
52	Cottogni Gianni	B	814	+38	37
53	Bellini Alessandro	B	792	-100	28
54	Vecchi Maria Serena	I	787	E	14
55	Tedesco Giuseppe	B	785	-36	181
56	Boscolo Edoardo	I	784	-	9
57	Ranzani Paolo	B	782	-	21
58	Cozzuto Gianluca	B	780	-	40
59	Ronca Antonello	B	779	+17	39
60	Caruzzo Giacomo	B	775	-50	58
61	Bersaglieri Daniela	I	759	E	3
62	Piazza Lorenzo	B	745	+142	24
63	Fasce Chiara	B	737	-	46
64	Giorgini Massimo	I	725	-	4
65	Pfister Valerio	B	720	-23	47
66	Brega Fernanda	B	718	+42	50
67	Cianci Michele	I	710	-	13
68	Iovine Giovanni	B	710	+202	33
69	Uber Alessandro	B	698	-	23
70	Perna Francesco	I	689	-	6
71	Venerato Fabrizio	B	683	-	63
72	Loranzì Daniela	B	682	-	24
73	Iacono Stefano	B	678	-50	31
74	Scarpellino Luca	I	674	+10	14
75	Pellegrini Federica	B	667	-	42
76	Clemente Vitalba	B	661	-	30
77	Bellemo Pietro	I	658	-	7
78	Grosso Luigi	B	657	+2	21
79	Morelli Chiara	I	651	-	13
80	Rotta Francesco	B	651	+57	22
81	D'Angelo Stefano	B	640	-	33
82	Aquilio Graziella	I	634	-	13
83	Pellegrini Luca	B	620	-	49
84	Lorenzoni Marco	B	612	-	24
85	Averame Cecilia	I	607	-	13
86	Loranzì Angelo	B	607	-	31

87	Mereu Elena	B	605	-	34
88	Ornato Mario	B	602	-	43
89	Papandrea Sergio	I	597	+58	15
90	De Fabritiis Fabio	B	596	-	22
91	Forlastro Rosanna	I	575	-	5
92	Bianchi Stefania	I	565	-	5
93	Amadori Piercarla	I	544	-	4
94	Pili Gianluigi	B	543	-9	49
95	Muzio Flaviano	I	531	-	8
96	Trevisson Silvia	B	525	-22	34
97	Paesano Naomi	I	524	-	13
98	Ranzani Mami	B	524	-	21
99	Traverso Mario	I	524	E	3
100	Rossetti Luca	I	517	-	5
101	Paesano Omar	B	507	-	36
102	Abrassi Silvia	B	500	-	30
103	Raiola Alessandra	C	499	-	38
104	Perasso Amedeo	C	498	-	20
105	Pastore Mirco	I	492	-	6
106	Bondanza Lisa	C	485	-5	33
107	Speranza Maddalena	I	483	-	7
108	Parrucci Paolo	I	467	-	9
109	Martis Stefano	C	465	+76	49
110	Repetto Paolo	I	461	-	4
111	Abbaduto Antonella	I	448	-	13
112	Gatti Alessandro	I	441	-	7
113	Desiderio Antonio	C	439	-	42
114	Lacetera Walter	I	423	-	5
115	Caruzzo Tommaso	C	399	-	51
116	Fossani Giovanni	I	398	-	4
117	Verdona Cristiano	I	391	-	4
118	Fornicola Dario	C	382	-	21
119	Pellegrini Felice	C	367	-	46
120	Giorgini Lorena	I	366	-	4
121	Lameroli Danilo	I	310	-	3
122	Rosi Lydia	C	307	-21	27
123	Rosi Maria Grazia	C	295	-50	57
124	Esposito Maurizio	C	288	-	50
125	Mereu Ernesto	C	240	-	32
126	Caruzzo Giuseppe	I	229	-	9
127	Venerato Carlo	I	228	-	6
128	Andolfi Paolo	I	182	-	3

Ultimo Torneo: n. 201

(XII GRAN MAESTRO - Roma)

Eccoci arrivati all'ultimo numero di questa rubrica, per lo meno nella sua attuale collocazione su OTHELLOnews.

Sarebbero numerosi gli spunti, ma cercherò di essere breve e di concentrarmi su pochi argomenti di attualità; tra l'altro il nuovo mondo della comunicazione, dominato dal "tempo reale" di Internet, fa sì che se e quando questo numero del giornalino vi arriverà fra le mani la classifica sarà già notevolmente modificata e voi la conoscerete solo poche ore dopo l'ultimo torneo disputato, andando a sfogliare in una delle tante pagine WEB dedicate all'Othello o tramite il mio messaggio di posta elettronica alla "distribution list" della FNGO.

La vera grande novità del 1996 è stata, dopo lunga gestazione, l'*introduzione dei DAN*, che vanno ad affiancarsi ai punti rating, e che sono stati ufficializzati durante l'Assemblea FNGO di settembre a Torre del Greco.

Iniziamo subito a specificare la differenza principale fra i due strumenti di valutazione: i punti rating (non voglio permettermi di chiamarli "punti Privitera", come pure numerosi amici hanno proposto sulle pagine di Internet) con la relativa classifica servono ad indicare il grado di forma ATTUALE di un certo giocatore e quindi possono aumentare o diminuire a seconda dei risultati da lui ottenuti nei vari tornei, pur essendoci ovviamente una certa inerzia nei vari movimenti (per evitare saliscendi degni delle montagne russe...).

Le variazioni di punti rating prescindono dall'importanza dei tornei in cui si è giocato, ma dipendono unicamente dal valore dei giocatori incontrati e dal fatto che con loro si è vinto/perso o pareggiato e, in una certa misura, anche dal modo in cui ciò è avvenuto (cioè dalla differenza pedine).

Se nell'ultimo anno un giocatore non ha disputato alcun torneo ufficiale, i suoi punti rating vengono temporaneamente "congelati" ed egli passa in una lista dei giocatori passivi. Se e quando tornerà a giocare egli ripartirà con gli stessi punti che aveva prima dell'interruzione e verrà reintrodotta nella classifica. Invece i DAN tengono conto di tutta la vita othellistica di un giocatore e dei suoi piazzamenti di prestigio nei tornei più importanti; i DAN possono solo aumentare nel tempo: un giocatore che conquista il quinto DAN non verrà mai più retrocesso al quarto, anche se non riuscirà più a conquistare risultati di rilievo.

La lista DAN conterrà sempre tutti i giocatori che hanno conquistato dei DAN, a prescindere se attualmente siano attivi o passivi dal punto di vista del rating.

I tornei che hanno una rilevanza ai fini dei DAN sono:

1. I Campionati Mondiali
2. I Campionati Italiani Assoluti
3. Il Gran Maestro
4. I Tornei del Grand Prix Europeo
5. I Tornei del Grand Prix Italiano

A seconda del piazzamento in tali tornei si conquistano dei "punti DAN" che vanno da un massimo di 320 punti per la vittoria ad un Campionato del Mondo ad un minimo di 1 punto per un secondo posto in un torneo del Grand Prix Italiano o per un sesto posto ai Campionati Italiani.

Nella tabella seguente potete trovare il dettaglio della relazione fra il piazzamento in un torneo ed i relativi punti DAN che vengono assegnati.

	mondiali	camp. it.	Gran Maestro	Tor. G.P.Eur.	Tor. G.P.It.
1	320	80	40	10	3
2	160	40	20	5	1
3	80	15	7	2	
4	40	7	3		
5	20	3			
6	20	1			
7-8	10				
8-9	5				
10-12	2				
12-15	1				

Anche il massimo rating che si è conquistato nella propria vita othellistica permette di avere un certo "bonus" di punti DAN che si sommano a quelli conquistati con i piazzamenti nei tornei di prestigio; nella tabella seguente trovate la relazione fra Massimo rating storico e valore del bonus in punti DAN:

**Max  
RATING**

> 1350	5
> 1400	10
> 1450	15
> 1500	20
> 1550	30
> 1600	40
> 1650	60
> 1700	80
> 1750	120
> 1800	160
> 1850	240
> 1900	320
> 1950	480

Quando un Maestro (infatti i DAN vengono assegnati solo ai giocatori a tale Categoria) raggiunge 5 "punti DAN", conquista il primo DAN, quando raggiunge i 10 "punti DAN" gli viene assegnato il secondo DAN e così via secondo la seguente tabella:

DAN	Punti Dan
1	5
2	10
3	20
4	40
5	80
6	160
7	320
8	640
9	1280

In base ad una lunga e "paziente" ricerca storica che ha tenuto conto di TUTTI i tornei disputati dal lontano 1978 (!!!) sono riuscito a stilare la situazione DAN per tutti i Maestri italiani.

Due soli giocatori sono riusciti ad avere ben **8 DAN**, e sono ormai "mitici" Francesco Marconi (1033 punti Dan) e Paolo Ghirardato (826 punti Dan), mentre Brusca, Peccerillo e Morolli si sono attestati a quota **7 DAN**.

Da notare che, tranne forse Marconi (che comunque non ha giocato alcun torneo nel 1996), si tratta di nomi di giocatori storici ed ormai fuori attività.

Il due volte Campione Italiano (95 e 96) Benedetto Romano guida invece un quintetto di giocatori con **6 DAN**, insieme a Silvola, Barnaba e Perotti e Sperandio, che ha conquistato il sesto DAN proprio con la vittoria al Gran Maestro '96 e con il prestigioso quinto posto conquistato ai recenti Mondiali di Tokio. Con **5 DAN** solo due giocatori, Puzzo e Antonelli. Un quartetto a quota **4 DAN**: Venerito, Ranieri, il sottoscritto ed il direttore "dimissionario" Maccheroni. Seguono quattro giocatori con **3 DAN**, sette con **2 DAN** e quattro con **1 DAN**.

Nella tabella allegata in questo numero di O.N. potete trovare il dettaglio dei punti Dan e relativi DAN per ogni Maestro italiano.

Sarà mia cura aggiornare periodicamente anche tale tabella e pubblicarla sugli organi cartacei ed informatici della FNGO.

Chiudo con un brevissimo commento sulla "attualità" di fine '96: il campano Benedetto Romano, dopo essersi riconfermato Campione Italiano nella bella edizione dei C.I. a Torre del Greco, non è riuscito a mettere un prestigioso sigillo alla sua leadership nell'edizione del Gran Maestro '96, dominato da Roberto Sperandio. È tra l'altro la prima volta che tale titolo viene vinto al di fuori del trio Brusca-Ghirardato-Marconi (tutti e tre assenti): ciò potrebbe essere di buon auspicio per Roberto, arrivato anche alla altissima quota **1704** in classifica rating, a soli 20 punti da Marconi (che è in area di "retrocessione" tra i passivi, se non ritorna ai tornei entro fine anno).

Un po' deludente è stato ultimamente Silvola, laureatosi vicecampione italiano a Torre del Greco ma solo quinto al G.M. '96, che avrebbe tutti i numeri per imporre la sua leadership nel dopo-Marconi, ma che non riesce a fare l'ulteriore salto di qualità per ergersi decisamente in testa al gruppo dei migliori.

Comunque questa incertezza nella lotta alla leadership italiana potrebbe anche rendere più interessante il 1997: con l'augurio che sia l'anno della definitiva ESPANSIONE dell'Othello in Italia.

Sarebbe anche ora.

Un caro saluto a tutti coloro che mi hanno pazientemente letto in questi anni da

**BIAGIO PRIVITERA**

## DAN AGGIORNATI a:

Novembre 1996	DAN	Punti Dan Totali
F. Marconi	8	1033
P. Ghirardato	8	826
A. Brusca	7	625
V. Peccerillo	7	409
P. Andrea Morolli	7	400
B. Romano	6	258
A. Silvola	6	249
D. Barnaba	6	199
M. Perotti	6	197
R. Sperandio	6	170
L. Puzzo	5	130
S. Antonelli	5	111
M. Venerito	4	56
A. Ranieri	4	47
B. Privitera	4	44
A. Maccheroni	4	42
A. Tucci	3	37
E. Neri	3	35
P. Stanzione	3	27
P. Zama	3	21
W. Tardia	2	17
A. Pettini	2	14
G. Menozzi	2	13
P. Rossi	2	11
E. Vecchi	2	11
L. Lamberti	2	10
B. Militello	2	10
E. Barsanti	1	7
E. Colangiuolo	1	6
A. Guercini	1	6
S. Sperandio	1	5
S. Falbo	0	3
P. Giangregorio	0	1
C. Alami	0	0
A. Cordiner	0	0
L. Mocchi	0	0
E. Peres	0	0
L. Tramma	0	0

**La F.N.G.O. e la Redazione di OTHELLOnews partecipano al dolore della famiglia IZZO per l'improvvisa scomparsa dell'amico SEBASTIANO maestro ed ispiratore di tutta l'attività ludica italiana.**

**La F.N.G.O., la Redazione di OTHELLOnews ed il Comitato Regionale Veneto partecipano al dolore della famiglia BOSCOLO per l'improvvisa scomparsa dell'amico EDOARDO.**

# Il solito Beppi Menozzi

Uno strepitoso Beppi MENOZZI domina incontrastato la seconda edizione de 'Il Grande A'.

In una cornice da sogno, proprio a strapiombo sulle splendide scogliere di Mulinetti presso Recco, il solito Beppi (ma molto molto in forma!!!) la farà da padrone... vuoi perché il torneo si è svolto proprio nel giardino della sua splendida casa al mare vuoi perché esce a punteggio pieno da questa edizione del torneo. Il torneo è un Italo-Svizzero a cinque turni con finale per il primo posto, cui accedono i primi due classificati e vede la partecipazione dei migliori othellisti liguri, tra i quali spicca il rientro del neo-diplomato Guido MICHELOTTI, dopo un'assenza (per motivi di studio!?) di oltre sei mesi e la presenza della neo-categoria A Federica CORRADI e del prossimamente-Maestro Paolo FASCE. Sarà proprio da questi che verranno le maggiori sorprese del torneo.

Al primo turno immediatamente si delineano i motivi conduttori di questo impegnativo e piacevolissimo appuntamento.

FASCE, forse un po' troppo distratto dalla presenza della sua bella fidanzata Pamela ma fors'anche dalla necessità di traslocare la othelliera al coperto a causa di una breve ma fastidiosa pioggerella, cede a me (!!) i primi due punti con un finale che definire tragi-

co non è esagerato, finale in cui egli passa da una probabile vittoria, ad un sicuro pareggio per finire con un pesante passivo di 22 pedine.

MICHELOTTI regola subito con un enorme 58-5 Stefano IACONO, suo ostico avversario (ma oggi a dir poco fuori forma!) nella seconda edizione de 'Il grande B', quella dello scorso anno, per intenderci. CORRADI perde da Marco Moretti la sua partita di esordio come categoria A.

La buona sorte sotto forma di timido sole, aiuta il regolare svolgimento delle successive partite... si può perciò tornare a giocare il secondo turno in esterno, così come da copione!!!

Non ci sono però grosse sorprese (neanche sotto il sole!) e la sola partita di rilievo è quella MENOZZI-MICHELOTTI, vinta dal Beppi per 49-15, che risulterà poi essere un avvincente anticipo della finalissima... non ho potuto verificare di persona, ma pare che uno scatenato Guido abbia impegnato seriamente Beppi prima di cedere l'onore delle armi!

È necessario attendere il terzo turno per vedere MICHELOTTI prendersi la sua bella rivincita. A farne le spese è FASCE, al termine di un match terminato 39-25 durante il quale però Paolo pareva maggiormente preoccupato delle bizze di Pamela che degli attacchi di Guido, mentre io mi permetto di battere la bravissima Silvia CONTI (42-22), fino a quel momento a punteggio pieno.

Ci accingiamo a giocare il quarto turno e solo due

giocatori sono ancora a punteggio pieno... Beppi (ovvio!) e audite audite... io (incredibile, no!?!?)... lo scontro tra i primi due è nell'aria e la posta in gioco è la testa della classifica.

Inutile dire che MENOZZI non si lascia sfuggire l'occasione di infliggermi la terza sconfitta (su tre partite!!!) in un torneo ufficiale, 16-48 è il risultato di un match cominciato piuttosto bene per me ma poi subito andato deteriorandosi pur senza aver commesso errori grossolani... vuoi vedere che il Beppi ha giocato un'altra partita impeccabile sotto tutti i punti di vista?!?...

MICHELOTTI lascia 10-pedine-10 a CONTI e mi raggiunge al secondo posto.

Nel frattempo FASCE si riscatta strappando un 42-22 a Marco MORETTI e CORRADI conferma il suo cattivo stato di forma andando a perdere per la terza volta, la partita con Paolo BIANCHI (33-31 è il risultato). Nel quinto e conclusivo turno la partita di cartellone, vera e propria eliminatória per l'accesso alla finalissima, è MICHELOTTI-MUTTI.

Grandissima suspense fino all'ultima mossa, in una partita serratissima in bilico fino all'ultima voltura (e fino all'ultimo secondo!... scusate l'enfasi, ma ero direttamente coinvolto!)... risultato... la mia seconda sconfitta consecutiva in questo torneo e il terzo posto per me (sigh!), la quarta vittoria su cinque partite, l'accesso alla finalissima e la conferma (semmai ce ne fosse stato ancora bisogno!!!) come seconda forza dell'Othello ligure per MICHELOTTI... il punteggio?... 41-23!

Da notare anche la prima e unica vittoria (46-18) di CORRADI a spese di quel Francesco ROTTA giunto a Mulinetti desideroso di rivincite, dopo le cocenti delusioni maturate solo una settimana prima a 'Il Grande B'. Così come pure è da notare la terza sconfitta (11-53) di FASCE in questo torneo... ma chi poteva opporsi ad un MENOZZI come quello visto qui?!? Si giunge così alla più che ambita finale... clima ideale, tavolino e panche in granito, appartate ed immerse nel verde, frangersi delle onde del mare in tempesta contro la spettacolare scogliera, massima concentrazione, folto pubblico e... il solito (impeccabile) Beppi MENOZZI!!!

**ANDREA MUTTI**

## CLASSIFICA FINALE - 2° TORNEO "IL GRANDE A" - 7 LUGLIO 1996

giocatore		p.ti	buholz	sc. buholz	pedine
1 G. Menozzi	M (GE)	10	24	4	+176
2 G. Michelotti	A (GE)	8	26	2	+ 95
3 A. Mutti	A (GE)	6	28	4	+ 34
4 S. Conti	A (GE)	6	26	4	- 6
5 G. Castellano	A (GE)	6	22	0	- 1
6 P. Bianchi	A (GE)	6	16	0	- 46
7 P. Fasce	A (GE)	4	28	4	- 32
8 M. Moretti	A (GE)	4	22	4	- 2
9 F. Corradi	A (GE)	4	20	0	- 7
10 F. Rotta	I (GE)	4	20	0	- 51
11 S. Iacono	B (GE)	2	24	0	-155
12 **-B-Y-E-**		0	20	2	+ 0

## Il Grande B

Il torneo si svolge nella caratteristica (vi pare abbastanza caratteristico un frigo nell'ingresso!?) e centralissima abitazione del bravo Francesco ROTTA, candidato potenziale al gradino più alto del podio di questo torneo.

L'appuntamento inizia ad affollarsi fin dalle prime ore della sera... una ben fornita ed eterogenea schiera di othellisti liguri, infatti, attratti dall'avvenimento e dalla immane spaghetta di rito, approfitta del torneo per trascorrere una piacevole e divertente serata tra amici (da notare la ingiustificata assenza del solitamente-onnipresente Paolo FASCE... la leggenda metropolitana narra di improrogabili impegni con la sua neo-fidanzata Pamela (...)).

Purtroppo gli othellisti venuti per partecipare al torneo sono in realtà una esigua minoranza (solo quattro... forse la lettera 'B' ha tenuto a debita distanza i meno modesti?!?), tanto che si pensa immediatamente a modificare la canonica formula di competizione italo-svizzera in un più opportuno girone all'italiana.

Due sono gli esordienti, Mario TRAVERSO, noto damista, othellista per diletto e la vivace Daniela BERSAGLIERI, da pochissimo entusiasta giocatrice di Othello su IOS (Internet Othello Service), che fanno compagnia ai più noti Luigi GROSSO e Francesco ROTTA, giocatori di già buon livello in cerca di una consacrazione ufficiale e della prima vittoria in un torneo ufficiale.

Il primo turno vede subito lo scontro tra i due esordienti e quello tra i due pretendenti al titolo, rispettivamente, il primo dominato con un pesante

49-15 da Daniela ed il secondo, certamente più equilibrato, vinto (29-35) con un trepidante finale da Francesco su Luigi.

Daniela, balzata così al comando, viene però raggiunta e superata, alla fine del secondo turno, a causa della sconfitta patita (si mormora di un disastro finale!!!) ad opera del bravo Luigi, rispettivamente dallo stesso Luigi e da un sorprendentemente in strepitosa forma Francesco, che con un 41-23 domina la partita con Mario.

A questo punto tutto potrebbe ancora accadere in testa alla classifica, in quello che è l'ultimo e fondamentale turno, anche se ognuno dei presenti avrebbe scommesso a cuor leggero su una vittoria a punteggio pieno di Francesco. La classifica vede infatti (appena dietro Francesco a 4 punti) due inseguitori a 2 punti, distinti da un coefficiente che gioca a favore di Luigi piuttosto che di Daniela.

Luigi spera in una vittoria di Daniela per superare Francesco, che, d'altra parte, si vede costretto a vincere per restare al comando, dal momento che in caso di totale parità conterebbe una differenza pedine che lo con-

dannerebbe al secondo posto. Daniela pare, invece, tagliata fuori dalla competizione in virtù di una differenza pedine troppo poco consistente. Ed ecco che l'incredibile accade. Francesco, ormai certo di una vittoria, si distrae, gioca male e capitola in una partita che lo vede soccombere per 49-15, Luigi patisce il gioco 'pesante' di Mario e si vede sconfitto con un inequivocabile 38-26: il primo posto è di Daniela!!!

Se è vero, come è vero, che 'Il Grande B' sforna futuri ottimi giocatori (vedi, nella scorsa edizione, Guido MICHELOTTI, astro nascente dell'Othello ligure!), si ha come l'impressione che si sentirà presto parlare di questa nuova giocatrice dagli occhi verdi!

E tutti gli altri othellisti presenti come spettatori?!?... ma naturalmente non hanno perso tempo e hanno organizzato un torneo parallelo amichevole, nel quale ha stradominato l'ottimo Giorgio CASTELLANO, relegando a ruolo di comprimario, nientepopodimeno che, audite audite (!), anche il Maestro Beppi MENOZZI.

**ANDREA MUTTI**

## CLASSIFICA FINALE - 3° TORNEO "IL GRANDE B" - 30 GIUGNO 1996

giocatore		p.ti	buholz	sc. buholz	pedine
1 D. Bersaglieri	E (GE)	4	6	2	+41
2 F. Rotta	I (GE)	4	6	2	-10
3 L. Grosso	B (GE)	2	8	2	+ 9
4 M. Traverso	E (GE)	2	8	2	-40

# ALBO D'ORO DELL'OTHELLO

(Sono riportati per ogni anno tutti i Tornei Open validi per il Gran Prix Italiano di quell'anno)

	Campionati del mondo	Campionati italiani assoluti	di categoria	Gran Maestro	Open di Roma	Open di Milano	Open di Campania	Open di Modena	Open di Torino	Open di Firenze	Open di Genova	Open del Veneto
1977	<b>I-TOKYO</b> 1.H.INOUE(JAP) 2.T.HEBERG(NOR) 3.C.JACOBS(USA) 4.J.WOCH(UK)											
1978	<b>II-NEW YORK</b> 1.H.MARUOKA(JAP) 2.C.JACOBS(USA) 3.L.ARSENAUJT(CAN) 4.J.DAVISON(UK)	<b>I-Z.PREDOSA(BO)</b> A.MOROLLI(SEN.) V.PECCERILLO(IUN.)										
1979	<b>III-ROMA</b> 1.H.INOUE(JAP) 2.J.CERF(USA) 3.J.WOCH(UK) 4.V.PECCERILLO(ITA)	<b>II-SASSOMAR.(BO)</b> 1.V.PECCERILLO 2.R.LIUZZI(ALL) 3.B.PRIVITERA(SEN)										
1980	<b>IV-LONDRA</b> 1.J.CERF(USA) 2.T.MIMURA(JAP) 3.V.PECCERILLO(ITA) 4.A.SERNEELS(BEL)	<b>III</b> TITOLO NON ASS.										
1981	<b>V-BRUXELLES</b> 1.H.MARUOKA(JAP) 2.B.ROSE(USA) 3.A.MOROLLI(ITA) 4.F.PINGAUD(FR)	<b>IV-MILANO</b> 1.A.MOROLLI 2.V.PECCERILLO 3.B.PRIVITERA 4.M.BONAVOGLIA										
1982	<b>VI-STOCCOLMA</b> 1.K.TANIDA(JAP) 2.D.SHAMAN(USA) 3.A.MOROLLI(ITA) 4.L.BRUYNINCKX(BL)	<b>V-SALSOMAGGIORE</b> 1.A.MOROLLI 2.V.PECCERILLO 3.E.NERI 4.E.BARSANTI										
1983	<b>VII-PARI</b> 1.K.ISHII(JAP) 2.L.LEADER(UK) 3.B.ROSE(USA) 4.P.GHIRARDATO(ITA)	<b>VI-ROMA</b> 1.P.GHIRARDATO 2.V.PECCERILLO 3.A.BRUSCA 4.P.ZAMA										
1984	<b>VIII-MELBOURNE</b> 1.P.RALLE(FRA) 2.R.TANIGUCHI(JAP) 3.T.LANDAU(USA) 4.D.SHAMAN(UK)	<b>VII-VENEZIA</b> 1.A.BRUSCA 2.P.GHIRARDATO 3.A.RANIERI 4.P.ZAMA										
1985	<b>IX-ATENE</b> 1.M.TAKIZAWA(JAP) 2.P.GHIRARDATO(ITA) 3.D.SHAMAN(USA) 4.N.STEPHENSON(UK)	<b>VIII-PAVONA(RM)</b> 1.P.GHIRARDATO 2.A.BRUSCA 3.E.NERI 4.B.PRIVITERA		<b>I-ROMA</b> 1.P.GHIRARDATO 2.A.BRUSCA 3.P.ZAMA 4.A.MACCHERONI								
1986	<b>X-TOKYO</b> 1.H.TAMENORI(JAP) 2.P.RALLE(FRA) 3.D.SHAMAN(USA)	<b>IX-FIRENZE</b> 1.P.GHIRARDATO 2.L.PUZZO 3.A.BRUSCA		<b>II-ORVIETO</b> 1.A.BRUSCA 2.F.MARCONI 3.P.GHIRARDATO	<b>I-ROMA</b> 1.F.MARCONI 2.A.MACCHERONI 3.A.BRUSCA	<b>I-MILANO(INT)</b> 1.J.F.PUGET(FRA) 2.L.PUZZO 3.J.FEINSTEIN(UK)	<b>I-NAPOLI</b> 1.A.BRUSCA 2.V.PECCERILLO 3.A.MACCHERONI					

1987	<b>XI-MILANO</b> 1. K. ISHII(JAP) 2. P. RALLE(FRA) 3. D. SHAMAN(USA) 4. K. FELDBORG(DAN)	<b>X-NAPOLI</b> 1. A. BRUSCA 2. F. MARCONI 3. P. GHIRARDATO 4. A. PETTINI	<b>III-ROMA</b> 1. P. GHIRARDATO 2. P. MARCONI 3. A. BRUSCA 4. L. PUZZO	<b>II-ROMA</b> 1. A. BRUSCA 2. F. MARCONI 3. L. PUZZO 4. A. MACCHERONI	<b>II-MILANO(INT)</b> 1. A. BRUSCA 2. F. MARCONI	<b>I-SALERNO</b> 1. F. MARCONI 2. A. BRUSCA 3. L. PUZZO 4. B. PRIVITERA				
1988	<b>XII-PARIGI</b> 1. H. TAMENORI(JAP) 2. G. BRIGHTWELL(UK) 3. I. LEADER(UK) 4. T. MURAKAMI(JAP)	<b>XI-ROMA</b> 1. P. GHIRARDATO 2. F. MARCONI 3. A. MACCHERONI 4. A. SILVOLA	<b>I-ROMA</b> 1. P. GIANGREGORIO 2. L. TRAMMA 3. R. TRAMMA 4. A. QUATTROCCHI	<b>III-ROMA</b> 1. A. SILVOLA 2. A. BRUSCA 3. A. RANIERI 4. A. MACCHERONI	<b>III-MILANO(INT)</b> 1. P. GHIRARDATO 2. H. VALLUND(DAN) 3. A. RANIERI 4. B. DALUNA(FRA)	<b>I-TORRE DEL GRECO</b> 1. F. MARCONI 2. A. MACCHERONI 3. M. PEROTTI 4. B. PRIVITERA				
1989	<b>XIII-VARSAVIA</b> 1. H. TAMENORI(JAP) 2. G. BRIGHTWELL(UK) 3. P. BHAGAT(USA) 4. D. SHAMAN(USA)	<b>XII-VERONA</b> 1. P. GHIRARDATO 2. A. BRUSCA 3. M. PEROTTI 4. A. SILVOLA	<b>II-VERONA</b> 1. A. CORDINER 2. P. GIANGREGORIO 3. D. BARNABA 4. L. TRAMMA	<b>IV-ROMA</b> 1. F. MARCONI 2. L. PUZZO 3. M. PEROTTI 4. L. MOCCI	<b>IV-MILANO(INT)</b> 1. J. F. PUGET(FRA) 2. M. TASTET(FRA) 3. P. GHIRARDATO 4. E. CALI(FRA)	<b>II-T. DEL GRECO</b> 1. A. MACCHERONI 2. B. PRIVITERA 3. E. BRIZZI 4. S. ORBITELLO				
1990	<b>XIV-STOCCOLMA</b> 1. H. TAMENORI(JAP) 2. D. PIJU(FRA) 3. P. RALLE(FRA) 4. B. ROSE(USA)	<b>XIII-VENEZIA</b> 1. F. MARCONI 2. A. SILVOLA 3. M. PEROTTI 4. L. PUZZO	<b>III-VENEZIA</b> 1. S. ANTONELLI 2. A. GUERCINI 3. A. QUATTROCCHI 4. L. OTTANI	<b>V-ROMA</b> 1. L. PUZZO 2. A. SILVOLA 3. R. TRAMMA 4. M. PEROTTI	<b>V-MILANO(INT)</b> 1. A. BRUSCA 2. P. BHAGAT(UK) 3. F. MARCONI 4. G. BRIGHTWELL(UK)	<b>III-T. DEL GRECO</b> 1. A. QUATTROCCHI 2. G. BUCCOLIERO 3. D. BARNABA 4. C. SIGNORINI				
1991	<b>XV-NEW YORK</b> 1. S. KANEDA(JAP) 2. P. RALLE(FRA) 3. D. SHAMAN(USA) 4. B. ROSE(USA)	<b>XIV-T. DEL GRECO</b> 1. F. MARCONI 2. M. PEROTTI 3. A. BRUSCA 4. B. MILITELLO	<b>IV-T. DEL GRECO</b> 1. S. FALBO 2. A. GUERCINI 3. G. C. BUCCOLIERO 4. F. PANARIELLO	<b>VI-ROMA(INT)</b> 1. F. MARCONI 2. J. F. PUGET 3. P. GHIRARDATO 4. A. BRUSCA	<b>VI-MILANO</b> 1. D. BARNABA 2. M. PEROTTI 3. A. BRUSCA 4. S. LAMIA	<b>IV-T. DEL GRECO</b> 1. A. BRUSCA 2. V. PECCERILLO 3. M. PEROTTI 4. A. ALCANDRI	<b>I-TORINO</b> 1. L. PUZZO 2. D. BARNABA 3. V. CERTA 4. G. BUCCOLIERO			
1992	<b>XVI-BARCELLONA</b> 1. M. TASTET(FRA) 2. D. SHAMAN(USA) 3. F. MARCONI(ITA) 4. D. BERNER(SVE)	<b>XV-ROMA</b> 1. F. MARCONI 2. A. BRUSCA 3. D. BARNABA 4. S. ANTONELLI	<b>V-ROMA</b> 1. L. OTTANI 2. C. SIGNORINI 3. A. QUATTROCCHI 4. P. ROSSI	<b>VII-ROMA</b> 1. M. PEROTTI 2. A. GUERCINI 3. A. SILVOLA 4. S. FALBO	<b>VII-MILANO(INT)</b> 1. M. TASTET(FRA) 2. D. PENLOUP(FRA) 3. F. MARCONI 4. P. GHIRARDATO	<b>III-MODENA</b> 1. D. BARNABA 2. A. SILVOLA 3. F. MARCONI 4. M. PEROTTI	<b>II-TORINO</b> 1. M. PEROTTI 2. G. C. BUCCOLIERO 3. D. BARNABA 4. R. FANELLO			
1993	<b>XVII-LONDRA</b> 1. D. SHAMAN(USA) 2. E. CASPARD(FRA) 3. P. JUHEM(FRA) 4. N. TAKIZAWA(JAP)	<b>XVI-MODENA</b> 1. S. ANTONELLI 2. M. PEROTTI 3. R. TRAMMA 4. F. MARCONI	<b>VI-MODENA</b> 1. R. SPERANDIO 2. A. QUATTROCCHI 3. E. VECCHI 4. A. TUCCI	<b>VIII-ROMA(INT)</b> 1. F. MARCONI 2. M. TASTET 3. NICOLET 4. D. PENLOUP	<b>VIII-MILANO</b> 1. A. SILVOLA 2. D. BARNABA 3. A. QUATTROCCHI 4. S. ANTONELLI	<b>IV-MODENA</b> 1. A. SILVOLA 2. M. VENERITO 3. D. BARNABA 4. M. PEROTTI	<b>III-TORINO</b> 1. D. BARNABA 2. S. ANTONELLI 3. M. COMERCI 4. P. L. STANZIONE			
1994	<b>XVIII-PARIGI</b> 1. M. TAKIZAWA(JAP) 2. K. FELDBORG(DAN) 3. M. TASTET(FRA) 4. I. LEADER(UK)	<b>XVII-FIRENZE</b> 1. F. MARCONI 2. M. VENERITO 3. B. ROMANO 4. R. SPERANDIO	<b>VII-FIRENZE</b> 1. D. SPERANDIO 2. P. STANZIONE 3. R. FANELLO 4. M. CASTALDO	<b>IX-ROMA(INT)</b> 1. F. MARCONI 2. M. TASTET 3. G. BRIGHTWELL 4. K. FELDBORG	<b>IX-MILANO</b> 1. A. SILVOLA 2. D. BARNABA 3. S. ANTONELLI 4. E. COLANGIULOLO	<b>VII-T. DEL GRECO</b> 1. F. MARCONI 2. D. BARNABA 3. L. LAMBERTI 4. P. ROSSI	<b>IV-TORINO</b> 1. F. MARCONI 2. D. BARNABA 3. B. ROMANO 4. E. VECCHI	<b>FIRENZE</b> 1. F. MARCONI 2. D. BARNABA 3. A. SILVOLA 4. B. ROMANO	<b>GENOVA</b> 1. D. BARNABA 2. P. ROSSI 3. P. STANZIONE 4. R. FANELLO	
1995	<b>XIX-MELBOURNE</b> 1. H. TAMENORI(JAP) 2. D. SHAMAN(USA) 3. T. MINE(USA) 4. E. CASPARD(FRA)	<b>XVIII-GENOVA</b> 1. B. ROMANO 2. D. BARNABA 3. A. SILVOLA 4. R. SPERANDIO	<b>VIII-GENOVA</b> 1. C. SIGNORINI 2. G. CASTELLANO 3. M. MORETTI 4. G. MICHELOTTI	<b>X-ROMA(INT)</b> 1. D. PENLOUP 2. S. NICOLET 3. K. FELDBORG 4. E. JENSEN	<b>X-MILANO</b> 1. S. ANTONELLI 2. G. MENOZZI 3. A. SILVOLA 4. P. STANZIONE	<b>VIII-T. DEL GRECO</b> 1. F. MARCONI 2. A. SILVOLA 3. A. TUCCI 4. M. CASTALDO	<b>FIRENZE</b> 1. F. MARCONI 2. A. SILVOLA 3. D. BARNABA 4. P. STANZIONE	<b>GENOVA</b> 1. M. PEROTTI 2. A. SILVOLA 3. D. BARNABA 4. G. MENOZZI	<b>CHIOGGIA</b> 1. F. MARCONI 2. D. BARNABA 3. A. SILVOLA 4. P. L. STANZIONE	
1996	<b>XX-TOKYO</b> 1. T. MURAKAMI(JAP) 2. S. NICOLET(FRA) 3. G. EDMEAD(UK) 4. J. FEINSTEIN(FRA)	<b>XIX-T. DEL GRECO</b> 1. B. ROMANO 2. A. SILVOLA 3. D. BARNABA 4. R. SPERANDIO	<b>IX-T. DEL GRECO</b> 1. M. CAPUZZO 2. P. FASCE 3. G. CASTELLANO 4. F. CORRADI	<b>XI-ROMA</b> 1. R. SPERANDIO 2. P. L. STANZIONE 3. A. TUCCI 4. B. ROMANO	<b>XI-MILANO</b> 1. A. SILVOLA 2. R. SPERANDIO 3. D. BARNABA 4. A. TUCCI	<b>IX-T. DEL GRECO</b> 1. R. SPERANDIO 2. E. VECCHI 3. B. ROMANO 4. L. LAMBERTI	<b>TORINO</b> 1. D. BARNABA 2. G. CASTELLANO 3. G. MICHELOTTI 4. G. MENOZZI	<b>FIRENZE(INT)</b> 1. D. PENLOUP 2. D. SHAMAN 3. M. TASTET 4. K. FELDBORG	<b>GENOVA</b> 1. P. L. STANZIONE 2. R. SPERANDIO 3. A. SILVOLA 4. B. ROMANO	<b>VERONA</b> 1. D. BARNABA 2. R. SPERANDIO 3. P. L. STANZIONE 4. A. TUCCI
1997										

# Prima festa dell'amicizia italo-belga ovvero il torneo internazionale di Bruxelles

Il 27 e 28 luglio scorsi, in Belgio, si è svolta un'edizione del "torneo internazionale di Bruxelles" per molti versi eccezionale.

Per chi non lo sapesse, tale torneo fa parte del Grand Prix europeo, di cui costituisce la penultima tappa.

La sua posizione nel calendario lo rende strategicamente importante: è a Bruxelles che spesso si determina il nome del vincitore del GP, con un torneo di anticipo, grazie al regolamento del GPE medesimo, che considera solo tre risultati per giocatore (e al fatto che al torneo di Parigi viene spesso Murakami).

L'eccezionalità di quest'edizione risiedeva nella presenza di una delegazione che mai aveva presa parte al torneo: quella italiana.

Infatti, dopo molteplici e prolungati sforzi organizzativi (e non senza screzi), sei giocatori italiani sono approdati (termine quanto mai inappropriato dato che due hanno preso l'aereo e quattro la macchina, e che Bruxelles è a circa 100 km dal mare) in Belgio, raggiungendomi. Io, nel mio piccolo, risiedendo da qualche anno in Belgio e, facendo parte anche della federazione locale, mi ero dato da fare come testa di ponte.

La squadra italiana non sfigurava nel confronto con i giocatori delle altre nazioni; infatti, ne facevano parte ben 4 maestri:

Barnaba, Romano, Stanzione e Vecchi (in ordine alfabetico, che, se non ricordo male, è pure l'ordine di classifica: curiosa coincidenza che spiega anche perché io mi trovo sotto di loro). Due "categoria A" (Fasce e Mutti) e un "instabile passivo" (io), completavano il quadro. Il tutto consisteva nel confermare sul campo le legittime speranze di un buon risultato.

*Prima giornata.* Dopo il caos delle presentazioni e la babele linguistica classica di queste manifestazioni, il torneo cominciava discretamente: i soliti (Penloup, Tastet, Shaman, Brighwell) mostravano di aver preso in mano le redini del torneo. Il nostro Donato faceva onore ai nostri colori e si trovava a ridosso dei primi, mostrando di aver capito la lezione di Firenze. Nelle partite tra italiani, da segnalare il gentile regalo (volevo scrivere "la vaccata", ma pare che non si possa) di Fasce nella partita con la Vecchi: vincente 34-30, sciupava tutto alla 58esima mossa, perdendo 33-31. Non contento, Paolo regalava anche la partita al suo umile allievo di un tempo (io), giocando colpi al limite della follia othellistica: il peso della lunga cavalcata in macchina (1000 km) si faceva sentire. Frattanto, Mutti conquistava le sue prime vittorie internazionali. In altri lidi della classifica, i tre restanti alternavano buone ma sfortunate prestazioni contro i primi della classe a sonori tonfi: Donato, per esempio, si faceva sorprendere nell'apertura (una variante del gatto) da Serge Alard, discreto giocatore belga, più a suo agio con i forti che con i mediocri. La sera sopraggiungeva e, prima di andare a cena, per consentire ai giocatori un sonno più tranquillo (si fa per dire), si rendevano noti gli accoppia-

menti dell'ottavo turno. Ciò nonostante, la serata filava via liscia come la birra (l'olio belga).

*Seconda ed ultima giornata.* Nella prima partita, Donato, in piena corsa verso il podio (anche se lui diceva di no), dava un serio colpo alle nostre ambizioni (di vedercelo), perdendo contro di me, in una partita da lui dominata; pare che le caselle x volanti lo mettano a disagio: potrebbe essere un filone. Io ringrazio Donato per il regalo e incasso la mia vittoria ottenuta con il giocatore più forte tra le poche della mia carriera. Codesta vittoria, mi proiettava in classifica al di là del mio livello, e miei avversari successivi me lo facevano gentilmente presente, rifilandomi un sonoro 0 su 3. Fasce, dopo una notte di riposo, faceva stragi tra i belgi della seconda metà della classifica e superava in extremis me ed Elisabetta. Benedetto e Pierluigi andavano avanti al loro ritmo, così come Donato, terminando subito dopo i primi. Mutti, a corto di esperienza (era il suo primo torneo internazionale), mostrava comunque un ottimo livello di gioco: con l'acquisizione di migliori automatismi, si sentirà ancora parlare di lui. La classifica avulsa (limitata agli italiani) mostra un certo rispetto delle posizioni della classifica italiana, con l'eccezione del sorpasso di Fasce alla Vecchi e della mia posizione, che non ha raffronti validi (in Italia ho giocato 4 partite e ho circa 600 punti).

Che dire del torneo? Un successo, almeno secondo me.

C'è stata un'inversione di tendenza, con l'aumento dei partecipanti, soprattutto grazie

agli italiani e alla ritrovata vitalità della federazione belga (l'anno scorso, un solo belga partecipò; quest'anno ne erano presenti 6).

Grazie al terzo posto di Penloup, Shaman ha conquistato il GP europeo con un torneo di anticipo (tanto per confermare quanto detto prima). Tastet, invece, con la sua vittoria ha conquistato una seconda "norma" (punto qualificativo per i campionati del mondo per i francesi), qualificandosi per Tokyo, così come aveva già fatto Penloup, che di norma ne ha 3.

Da segnalare l'incredibile 61-3 inferto a Brighwell nella prima finale. Inoltre, è interessante notare che entrambe le finali (per il primo ed il terzo posto) hanno avuto bisogno di una bella, mostrando l'equilibrio dei valori in campo. Gli italiani non hanno sfigurato, anche se hanno ancora una volta mostrato di mancare di quel "qualcosa in più" che certi giocatori stranieri (soprattutto Brightwell, Shaman e i due francesi, che sono poi quelli che hanno giocato le finali) hanno e che consente loro di portare a casa delle partite in cui erano messi male.

Nei bei tempi che furono, Trapattoni diceva che lo scudetto si vince con le provinciali, cioè mostrando di avere una costanza e una concentrazione superiori. Tokyo non è lontano, ma neanche vicino: chissà.

Appuntamento al prossimo anno, stesso periodo, stessa città, per un'edizione in cui gli italiani possano lottare per la vittoria.

Nel frattempo, la federazione belga ha deciso di ricambiare la visita, organizzando una trasferta in massa a Genova per la tappa italiana del GPE dell'anno prossimo.

ALBERTO VIVIANI

rank	won	coef	player final for	1st, 2nd and 3rd, 4th
1	9/11	902	Tastet Marc	2/3
2	11/11	889	Brightwell Graham	1/3
3	7/11	831	Penloup Dominique	2/3
4	8/11	850	Shaman David	1/3
5	7/11	777	Calendar Hugo	
6	6.5/11	739	Andriani Sandry	
7	6/11	805	Johnson Greg	
8	6/11	801	Barnaba Donato	
9	6/11	800	Jensen Erik	
10	6/11	778	Romano Benedetto	
11	6/11	758	Alard Serge	
12	6/11	751	Andriani Bintsa	
13	6/11	733	Cordy Alexandre	
14	5.5/11	697	Stanzione Pierluigi	
15	5.5/11	647	Daix Alain	
16	5.5/11	621	Fasce Paolo	
17	5/11	704	Viviani Alberto	
18	5/11	700	Vecchi Elisabetta	
19	5/11	670	de Grey Aubrey	
20	5/11	665	Cagley Leslie	
21	5/11	648	Mutti Andrea	
22	4/11	575	Herbeuval Olivier	
23	3/11	557	Lecat Renauld	
24	2/11	536	Van Langendoockt Mic	
25	2/11	518	Dohogne Yves	



# Grand Prix Europeo

Colgo l'occasione della pubblicazione della classifica finale del Grand Prix Europeo 1996 per fare alcuni commenti sul sistema di punteggi adottato in Europa, confrontandolo col sistema italiano. Il nostro sistema si prefigge due obiettivi, il primo è quello di selezionare un vincitore degno e rappresentativo, il secondo è quello di dare soddisfazione a chiunque partecipi ad almeno due tappe del torneo. Sono obiettivi discordanti? Le classifiche di questi anni mi sembrano affermare il contrario. I punteggi infatti sono dati secondo un peso ricavato da una gaussiana e quindi chi si trova nel mucchio del centro classifica, si trova a prevalere per "frequenza", ma per vincere il torneo occorre vincere o arrivare sul podio in molte tappe.

Forse per il fatto che il Grand Prix Europeo è più difficilmente frequentabile dalla massa, il punteggio elaborato per quella competizione si prefigge solo il primo scopo, e ciò ha, a mio parere, contribuito a portare a una diminuzione dell'affluenza media. Se un othellista si reca a una tappa del GPI, questi prenderà certamente dei punti, ma questo non è vero per il GPE, e questo non è molto simpatico se si sono percorsi più di 1000 chilometri! Le gare del GPE assegnano infatti punti solo ai primi 10 classificati, complicando leggermente le cose, dividendo i punti tra i parimerito, senza tenere conto cioè del buholz (che in Europa è modificato nel Coefficiente di Brighwell, ma di questo vi parla Alberto Viviani su questo stesso ON).

Quest'anno dei 63 partecipanti al GPE, solo 36 persone figurano nella classifica generale. I punti assegnati al GPI sono: 65, 50, 40, 35, 30, 29, 28, 27, 26, 25, 24, 23, 22, ..., 3, 2, 1. Così un torneo con fino a 34 giocatori darà punti interi a tutti. I punti assegnati al GPE sono: 200, 140, 90, 60, 40, 30, 20, 15, 10, 5.

Andando a sostituire nelle classifiche delle tappe Europee i punti assegnati al GPI si noterà che le prime cinque posizioni restano invariate e la sesta, favorisce un Hugo Calendar che ha frequentato 3 tappe, e non mi parrebbe una cosa disdicevole!

Osservando la classifica dell'EGP posso commentare che c'è differenza nella 7ma, 9na, 11ma e 15ma posizione (Edmead, Feinsterin, Berner,

Plowman and Vallund) poiché questi giocatori si sono recati solo ad una tappa (quella del loro paese) e colà hanno giocato molto bene, ma, sicuramente, essi non puntavano alla vittoria finale (altrimenti avrebbero frequentato altre tappe). È mia opinione che se questi fossero stati superati nella classifica generale da persone che hanno partecipato a tre tappe, non se la sarebbero poi presa molto... Penso che Calendar, Alard, Johnson e Vecchi avrebbero dovuto avere maggiori soddisfazioni ed incoraggiamento avendo partecipato a tappe al di là dei propri confini nazionali (sono ben 3 i tornei da loro frequentati). E cosa pensate di De Grey e Cagley che sono andati a 3 tappe, mentre mure Arnold e Fasce (sì, proprio io!) che sono andati a due, e altre persone che sono andate ad una sola tappa, ma fuori dal proprio paese (sono solo 5 le nazioni che hanno l'onere di ospitare un evento tanto prestigioso), ma non hanno preso nessun punto?

Le soluzioni possibili possono essere diverse, io ne propongo 2:

1) Adottare il sistema italiano (è praticamente mostrato che il podio, ma anche oltre, resta invariato e si ricorda che solo il vincitore del GPE raccoglie dei veri e propri allori (in realtà solo in Italia, se fosse un nostro connazionale, egli si aggiudicherebbe il passaporto per i mondiali, mentre in Francia solo le vittorie secche alle tappe del GPE, e non la vittoria finale, contano qualcosa).

2) Modificare leggermente l'assegnazione dei punti attuali, ad esempio: 200, 140, 90, 60, 40, 30, 25, 21, 18, 16, 15, 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, ..., 2, 1, 0.5, 0.5, ecc. Tot. Giocatori con punti interi: 25! Numero massimo di giocatori ad una tappa del GPE di quest'anno=25 (Parigi e Bruxelles).

Una trattazione completa dell'argomento, dove potrete prelevare dei documenti in formato Excel con le classifiche calcolate con i diversi metodi è sul sito <http://www.cis.it/labyrinth/othello/gpe.htm>. Colgo l'occasione per ricordare che la prossima data italiana si terrà a Genova, come da tradizione, alla fine di maggio. Vi aspetto.

PAOLO FASCE

		Totale 3 su 5	Totale globale	UK	DK	I 25-26/5	B 27-28/7	F 31/8-1/9
D. Shaman	USA	600	800	200	200	140	60	200
M. Tastet	F	320	327		30	90	200	7
D. Penloup	F	300	307	10		200	90	7
K. Feldborg	DK	290	290		90	60		140
E. Jensen	DK	188	188		140	40	8	
G. Brightwell	GB	180	180	40			140	
G. Edmead	GB	140	140	140				
E. Caspard	F	125	125	90				35
J. Feinstein	GB	90	90					90
A. Cordy	B	68	68				8	60
H. Calendar	S	60	60		13	7	40	
N. Berner	S	60	60		60			
G. Plowman	GB	60	60	60				
B. Andriani	F	43	43				8	35
T. Vallund	DK	40	40		40			
S. Andriani	MAD	37	37				30	7
E. Lazard	F	30	30	30				
P. Stanzione	I	30	30			30		
S. Alard	B	25	25	10			8	7
G. Johnson	USA	25	25	10			8	7
H. Vallund	DK	20	20		20			
E. Vecchi	I	14	14			7		7
E. Nielsen	DK	13	13		13			
I. Barrass	GB	10	10	10				
J.K. Haugland	N	10	10	10				
D. Barnaba	I	8	8				8	
B. Romano	I	8	8				8	
V. Baillet	F	7	7					7
Yi Liang	F	7	7					7
G. Castellano	I	7	7			7		
M. Comerci	I	7	7			7		
G. Menozzi	I	7	7			7		
S. Nicolet	F	7	7			7		
A. Silvola	I	7	7			7		
A. Tucci	I	7	7			7		
H. Ola	S	5	5		5			

# Othello Summer Olympics su Internet

Un nuovo evento othellistico si è tenuto su Internet l'estate scorsa, si tratta della prima Olimpiade telematica dedicata al nostro gioco prediletto. Con base logistica sita a South Grafton (città dello stato del Massachusetts negli USA), il Direttore del Torneo che colà abita, era Kevin Hall (noto con lo pseudonimo "illya" sull'Internet Othello Server). L'OSO ha riunito 27 giocatori provenienti da diverse nazioni: Giappone, Stati Uniti, Gran Bretagna, Corea (del Nord e del Sud, divise dalla politica, unite nel gioco), Italia, Canada e paesi scandinavi (anch'essi raggruppati in una unica squadra).

Si sono giocate partite su differenti gironi caratterizzati da un diverso tempo di riflessione (5 minuti, 20 e 45), in aggiunta ai quali l'OSO 1996 vedeva un evento particolare: la staffetta dove tre diversi giocatori di ogni squadra giocavano la partita divisa in apertura (le prime 20 mosse), centro partita e finale (le ultime 20 mosse).

Non è tutto, due eventi sperimentali, il "salto in alto" e il "tiro con l'arco", hanno entusiasmato però solo i più accesi giocatori. Come nelle olimpiadi vere, questi gironi davano delle medaglie ma non figurano nel consuntivo finale ufficiale. Si trattava di sfide a programmi allo scopo di ottenere il miglior risultato possibile, il primo, e nell'abilità di cogliere un risultato prossimo al pareggio, sempre contro programmi, il secondo.

È disponibile una pagina web per tutti i dettagli del torneo, con relative fotografie dei partecipanti, dei premi (francobolli di tutte, o quasi, le nazioni partecipanti), dei risultati, dei referti, delle classifiche.

Basta dare in pasto a Netscape (o analogo) la seguente stringa: <http://www.ummed.edu:8000/pub/k/khall/oso.html>.

Il girone "5 min" è stato vinto dal giapponese Basanori Itikawa, seguito dalla statunitense Atsuko Mine (che giocava per USA1) e dal coreano SeungJin Lee. Lo scandinavo Hans Tap si è segnalato con una performance notevole in classifica generale, togliendosi la soddisfazione di battere addirittura Itikawa, mentre non eccelsa è stata la prestazione del nostro Maestro Beppi Menozzi, Pitch su IOS, che però si è spesso piegato pur dominando la partita.

Notevole comunque la sua vittoria con Joel (Feinstein, noto di recente con lo pseudonimo Fivenstein avendo questi vinto di recente per la 5 volta il Campionato Britannico).

L'oro nel "20 min" se l'è preso il giapponese Bintatsu Noda, mentre l'argento è andato a Robert Stevahn (USA1). KOR2 (due squadre anche per i coreani), con Khwansoo Kim, si è impossessata del bronzo. Fuori dal podio, ma con 5 vittorie e tre sconfitte, il Presidente FNGO ha sfoggiato concentrazione e vittorie con i forti, perfettamente bilanciate da altrettante sconfitte con giocatori alla portata (pensate che una partita contro il simpatico Roy Arnold è stata giocata nel laboratorio di Microelettronica di Louvain la Neuve in Belgio, mentre

Alberto Viviani svolgeva improrogabili funzioni burocratiche, la notte seguente il torneo di Bruxelles del luglio scorso; ciò avveniva dopo 10 ore di viaggio, diverse ore di gioco, poche ore di sonno, ecc.).

Il "mondiale" Tatsuya Mine (ha già partecipato ai Campionati del Mondo e presto lo rifarà) ha dominato l'evento "45 min", essendo l'unico giocatore del torneo a non aver perso nessuna partita. L'ottimo Andrea Mutti si è aggiudicato un argento che non era certo in preventivo e proprio per questo è generatore di grossa soddisfazione. La sua performance include vittorie contro MinSuk Jin (KOR2), contro il giapponese Tomohiro Fukami, una sconfitta più che onorevole contro Tatsuya Mine. La medaglia di bronzo arride a MinSuk Jin.

La staffetta è stata completamente dominata, udite, udite, dalla squadra italiana! Mentre Andrea Mutti ha giocato l'apertura, il buon Beppi Menozzi ha sempre fatto un ottimo centro partita, lasciando il compito più facile a Paolo Fasce: chiudere la partita (l'unica veramente sofferta è stata giocata contro la Gran Bretagna che sfoggiava un Joel Feinstein in apertura).

Anche se c'erano giocatori più forti in altre squadre, l'Italia ha saputo mettere la persona giusta al posto giusto, infatti è stato uno spreco vedere uno Tatsuya Mine giocare un finale senza possibilità.

Il medagliere finale

	Oro	Argento	Bronzo
JPN	2	1	-
USA1	1	2	-
ITA	1	1	-
KOR2	-	-	2
KOR1	-	-	1
USA2	-	-	1

Tutti i vincitori sono stati gratificati da un "Award certificate" che contiene pure i francobolli donati da tutte le nazioni partecipanti.

L'OSO nel 1997 avrà sede in Genova, Italia, giacché Andrea Mutti ha dichiarato questa disponibilità che non può che essere applaudita dalla FNGO tutta. Dopo l'IOS Genova tournament di Beppi Menozzi, un altro grande evento sarà condotto da un Direttore italiano.

Ci piacerebbe vedere più di 30 persone da almeno 10 paesi nel 1997 e annunci informativi saranno inviati via posta elettronica su Internet a tutti gli iscritti alla mailing list othello-announce (oggi spostata su @armory.com), quindi se avete domande o proposte da fare, non esitate a contattare Kevin Hall ([kevin.hall@ummed.edu](mailto:kevin.hall@ummed.edu)) o Andrea Mutti ([mutti@disi.unige.it](mailto:mutti@disi.unige.it)).

**KEVIN HALL E  
PAOLO FASCE**

# Postilla: il coefficiente di Brightwell

Il coefficiente di Brightwell prende il nome dal suo inventore, nonché grande campione dell'othello britannico, Graham Brightwell.

Esso ha la stessa funzione del Buholz:

serve da coefficiente di spareggio tra giocatori aventi lo stesso numero di punti.

Una differenza, di rilievo, tra i due coefficienti però esiste: quello di Brightwell tiene conto del numero di pedine.

Infatti esso consiste nella somma pesata dei punteggi degli avversari incontrati (=buholz+scarto buholz) e del numero totale di pedine conquistate durante il torneo.

La somma è pesata in quanto si privilegia la parte "buholzistica", attribuendole un peso superiore (nei tornei inglesi il rapporto è di 7 a 1).

Il vantaggio di tale metodo è che esso spinge a studiare i finali, perché non è sufficiente limitarsi a vincere, ma bisogna farlo terminando con il maggior numero di pedine possibile.

Il risultato è che i giocatori dei Paesi che lo usano hanno, spesso e volentieri, un'abilità nei finali che non trova corrispondenza in Italia.

Ciò fornisce loro un vantaggio di estrema importanza, perché nelle partite di alto livello, di solito, si arriva al finale in posizione equilibrata: l'esperienza e l'automatismo consentono di risparmiare tempo prezioso e quindi di esplorare più lontano l'albero decisionale.

Questo per quanto riguarda i vantaggi.

Dato che mi piace fare l'avvocato del diavolo, non citerò nessuno svantaggio: spero che i difensori del buholz "puro e duro" lo faranno al posto mio, apprendo così un dibattito che non potrà ravvivare la discussione su queste pagine.

Se nessuno dovesse scrivere al giornale per criticare il coefficiente di Brightwell, credo che bisognerebbe allora prendere seriamente in considerazione l'ipotesi di adottarlo anche in Italia.

Vi ho spaventato abbastanza?

Allora scrivete.

Alla prossima.

# CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

MILANO – 19 gennaio – 12° Milan Open (Grand Prix 97)  
Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Lombardia c/o Donato Barnaba tel. 02/58315595

MODENA – dal 6 al 9 febbraio – Nell'ambito della rassegna ludica GIOCHI-AMO verrà istituito uno stand sull'Othello.  
Per informazioni rivolgersi a Luca Ottani tel. 059/222093

TORINO – 9 febbraio – 7° Torneo di Torino (Grand Prix 97)  
Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Piemontese c/o Gianfranco Buccoliero tel. 011/4348138

TORRE DEL GRECO – 9 marzo – 10° Open di Torre del Greco (Grand Prix 97)  
Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Campania c/o Luigi Lamberti tel. 081/481969 e/o Pierluigi Stanzione tel. 081/8834023

FIRENZE – 20 aprile – 5° Torneo di Firenze (Grand Prix 97)  
Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Toscana c/o Michele Comerci tel. 055/665757

GENOVA – 24 e 25 maggio – 5° Torneo di Genova (Grand Prix 97)  
Torneo valido anche per il Grand Prix internazionale  
Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Ligure c/o Paolo Fasce tel. 010/8312946 e/o Marco Moretti tel. 010/8363736

IL GRAND PRIX 1997 SI DISPUTA SU 6 GARE (1ª TAPPA ROMA 08/12:96). PER LA CLASSIFICA FINALE VERRANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE I MIGLIORI CINQUE RISULTATI. PUNTEGGI E MODALITÀ DI CLASSIFICAZIONE RESTANO I MEDESIMI DELLA SCORSA EDIZIONE.

*Per i tornei di carattere locale si consiglia di rivolgersi al Comitato Regionale più vicino.*